



A.N.A. ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - TRIMESTRALE DELLA SEZIONE DI BIELLA

Sede Sezionale: Via Ferruccio Nazionale, 5 - 13900 BIELLA - tel. 015406112 - fax. 0158401493 - <http://www.anabiella.it> - E-mail: biella@ana.it

ASSEMBLEA SEZIONALE 2014



Il salone al primo piano sembra stipato più del solito. Segno che l'assemblea annuale rimane un appuntamento sentito, un momento dal quale si aspettano novità e conferme. I presidenti sezionali sanno che questo è il luogo giusto per spiegarsi con sincerità e per capire gli umori della base. Non sempre tuttavia i delegati presenti sono loquaci ed inclini ad esporsi con domande difficili... Negli anni siamo stati ospiti di piccole sale e di grandi palestre. Oggi il grande schermo, con le diapositive preparate da Maurizio Santi, tiene desta l'attenzione, anche quando le parole possono sembrare ridondanti. Domenica 23 febbraio, sede sezionale, ore 9 (fa un po' sorridere la prima convocazione delle 8, ma così dev'essere). **PROLOGO.** Rivolto un pensiero ai Reduci, il presidente Fulcheri, fiocco giallo sul leggio e sulla nappina, per non dimenticare i marò ancora segregati in terra indiana, sa-

luta gli ex-presidenti Perona e Gaja e il cappellano don Remo e chiama al tavolo della presidenza il vice presidente nazionale Zorio. L'apertura alare dell'aquila collega idealmente tricolore e vessillo: vengono tributati gli onori alla Bandiera e ricordati gli alpini 'andati avanti', ai quali don Remo eleva una preghiera, per tanti inedita. Edoardo Gaja funge da presidente dell'assemblea e Dario Romersa da segretario e vengono nominati tre scrutatori per lo spoglio delle schede di votazione prevista quest'anno. **RELAZIONE MORALE.** Marco Fulcheri inizia complimentandosi con il lavoro svolto dal Comitato di Presidenza, dal Consiglio sezionale e dalle Commissioni interne ("La sezione è viva grazie a tutti i suoi componenti") ed allarga il pensiero grato a Otello e Rosalia, custodi e difensori della 'baita alpina'. Biblioteca e Museo. Marco ne mantiene l'incarico di direttore. I volumi catalogati da Er-

manno Sola sono ormai 1.410, proseguono le donazioni di documenti, libri e fotografie, da quest'anno la biblioteca è consultabile anche su internet. Comitive e scuole hanno continuato a visitare il museo, che continua ad arricchire il suo percorso di pezzi interessanti: tutti conoscono già la mula Ginetta, in grandezza naturale? Commissione sede manifestazioni. Il responsabile Italo Moi descrive gli interventi effettuati, tra cui la tinteggiatura della cancellata e la climatizzazione della redazione del giornale, il buon successo delle cene del mercoledì (anche se qualche gruppo non è mai intervenuto come protagonista della serata) quindi viene proiettato un prospetto con tutti le manifestazioni che Sezione e Gruppi avevano programmato e rispettato nel 2013 (concerto auguri, sport, feste e ricorrenze, adunata nazionale e raduno di raggruppamento, raduno al lago del Mucrone - monte Camino non raggiungibile con

la cestovia -, festeggiamenti di San Maurizio, incontro con i Reduci, Banco alimentare). La diapositiva successiva spiega invece i prossimi impegni e, sull'adunata di Pordenone e de L'Aquila 2015, Marco darà più avanti molti dettagli operativi (mentre Otello Furlani interverrà sui programmi di viaggio che la Sezione propone).

Partecipazione dei gagliardetti alle manifestazioni: adunata nazionale e raduno 1° raggruppamento 97%, ricorrenze di Gruppo 48% (come l'anno precedente).

Tücc' Ün e altri mezzi di comunicazione. Il direttore Enzo Grosso informa i presenti sulle novità grafiche e di sostanza introdotte nell'ultimo anno e rinnova ai Gruppi la preghiera di mandare in redazione testi e foto conformi ai migliori formati utilizzabili dall'informatica, per facilitare la costruzione di un giornale sempre di più gradito ai lettori e al passo coi tempi. Ermanno Germanetti descrive quali sono i mezzi usati oggi dalla Sezione per farsi conoscere sul territorio, oltre il giornale sezionele (testate locali, TV, notiziari e televisioni su internet) e chiede ai Gruppi di diventare una sorta di inviati speciali presso il loro paese. Il Presidente da parte sua coglie l'occasione per mettere l'accento sulla comunicazione interna delle attività con i periodici bollettini via posta elettronica (i Gruppi vengono costantemente e rapidamente aggiornati sulle novità) e sul coinvolgimento crescente di tutti gli iscritti con i nuovi strumenti offerti dalla tecnologia (i social network).

Vita dei Gruppi. La cellula fondamentale della Sezione è senza dubbio il Gruppo. Senza i Gruppi la Sezione sarebbe una scatola vuota. E i capigruppo, interpreti della base alpina, sono la cinghia di trasmissione che consente alla Sezione di non fermarsi.

Centro Studi. La nobile definizione dovrebbe andare di pari passo con un maggiore riconoscimento della sua importanza: contribuisce fortemente e scientificamente a custodire il patrimonio degli alpini, cura il Progetto Scuole per i giovani, valorizza il senso pratico del Libro Verde (un invito caloroso e pressante viene fatto a tutti di interessarsi dell'argomento). Alberto Ferraris, il responsabile del Centro, interviene e risensibilizza tutti ancora una volta su quei temi fondamentali per l'ANA.

Forza della Sezione. Al 31 dicembre 2013 si sono registrati 4.022 alpini e 1.402 soci aggregati (28 complessivamente in meno del 2012). Il Presidente commenta il risultato e traccia una previsione di tendenza per i prossimi anni, augurandosi che la Direzione nazionale individui in tempi brevi le giuste scelte per il futuro.

Protezione Civile. Il responsabile Amelio Crotti va a snocciolare i vari interventi effettuati, precisazioni necessarie per poter avere il giusto senso della portata del grosso lavoro svolto e dell'efficienza dei materiali utilizzati, e informa

anche sui corsi di aggiornamento seguiti, perché qui, in certe situazioni di emergenza e di delicatezza, non si può assolutamente improvvisare.

Sport. È stato approvato il nuovo regolamento sezionele sportivo, che permette ai soci aggregati la partecipazione ai campionati sezionali di gare a coppie. Il responsabile Giancarlo Guerra fa un'esposizione dettagliata delle gare svolte e non nasconde la soddisfazione, sia in termini di risultati conseguiti che di numero di atleti. Si procede quindi alla premiazione dei vincitori e ai migliori piazzamenti nei trofei 'Mario Balocco' e 'Presidente nazionale'.

Banco Alimentare. Il 2013 ha registrato un calo della raccolta del 10%, che certamente non deve stupire per la crisi economica e sociale che sembra non finire. Gli alpini hanno nuovamente dato prova di solidarietà e grande convinzione con il massiccio intervento presso tutti i principali centri di distribuzione biellesi.

RELAZIONE FINANZIARIA. I tesoriери hanno un compito davvero difficile: devono relazionare ad una platea la cui attenzione tende ormai a calare e presentare numeri e diagrammi. Ma essi tengono la barra dritta dei timonieri che non si distraggono un momento dalla rotta. Pier Gremmo ne è l'esempio pratico e controlla regolarmente il termometro della Sezione. Le voci di spesa su cui vigilare sono tante, tra queste rimane il residuo del mutuo contratto con le banche per l'acquisto della sede. Se certamente c'è la preoccupazione costante del tesoriere e, con lui, del Presidente, c'è anche la fiducia che tutto si chiuda senza sorprese. I Revisori dei conti, con Giuseppe Ghione, confermano l'esame del bilancio e ne garantiscono la giustezza.

QUOTE SOCIALI 2014. Su proposta di Marco, l'assemblea approva la conferma della quota sezionele anche per il 2015 a € 7 (cui si aggiungerà la quota per la sede nazionale e quella per il Gruppo).

CONCLUSIONE. Il Presidente si congeda con alcune considerazioni che vuole condividere: così è giusto e così dev'essere. Quando alle parole e all'orazione ufficiale segue un messaggio personale diretto, fatto di gratitudine e nel contempo di nuova richiesta di aiuto, di soddisfazione e di speranze, di orgoglio per la guida e di consapevolezza della potenzialità delle persone che ti stanno ad ascoltare, allora la relazione è completa: "Buon senso vuol dire serenità di giudizio e senso della misura", "La saggezza alpina evita giudizi affrettati e processi alle intenzioni", "Non si rompa mai la fraternità sulla quale si basa la nostra famiglia", "Non lasciamo vincere l'indifferenza e una certa voglia di distinguersi".

VOTAZIONI E CONSENSI. Le relazioni vengono approvate all'unanimità e i consiglieri scaduti vengono rieletti (Alberto Ferraris, Giuseppe Ghione, Enzo Grosso, Guido

Zanotto), insieme con il revisore dei conti (Luciano Rosso) e il componente della giunta di scrutinio (Mauro Zegna). Otto delegati all'assemblea nazionale del prossimo maggio vengono scelti tra i presenti.

INTERVENTI FINALI. C'è sempre qualcosa che può essere aggiunto e questo spetta a chi già ha dato molto all'associazione e oggi ascolta, approva, riflette e vigila, oppure svolge ancora incarichi importanti. Edoardo Gaja porta il suo saluto, la vicinanza e l'affetto, "con la commozione che neanche l'età ti risparmia". Renato Zorio rivolge un pensiero ai presidenti sezionali

precedenti e si chiede e chiede a tutti "che cosa sarebbe del nostro Paese se non ci fossero gli alpini". Corrado Perona commenta soddisfatto alcuni passaggi dell'assemblea, si dichiara "leggero di zaino e di preoccupazione perché ho visto un'assemblea leggera e moderna". I complimenti non montino la testa a nessuno (ndr)!

L'arrivederci non è solo per l'assemblea del 2015, ma soprattutto per i numerosi appuntamenti in programma quest'anno.

Ermanno G.



I Relatori



Premiazione Gruppi sportivi

Assemblea generale 2014

Conclusioni del Presidente



Carissimi Alpini e Soci, la relazione, durante l'Assemblea del 23 febbraio scorso, mi ha dato la possibilità di presentare ai Delegati il resoconto degli avvenimenti, dei lavori, degli aspetti economici, sociali e morali che hanno caratterizzato un anno di attività, il 2013, della nostra Sezione. Non sta a me dare giudizi sul mio operato: io per primo mi rendo conto che avrei potuto e dovuto fare meglio, sicuramente di più. Ho cercato sempre di usare il "buon senso", che per me vuol dire serenità di giudizio e senso della misura; ho cercato, in altre parole, di mantenere un comportamento impostato sulla saggezza alpina che evita giudizi affrettati, interpretazioni di comodo, processi alle intenzioni, ben conscio che nessuno è depositario dell'alpinità, che nessuno può sentirsi l'unico interprete, che il Presidente non ha sempre ragione e che la libertà di pensiero è un bene indispensabile per la vita associativa; ho sparato le cartucce in mio possesso come meglio ho saputo: a voi chiedo comprensione per le mie lacune e collaborazio-

ne, suggerimenti e critiche costruttive che mi aiutino ad affrontare il mio ultimo anno di mandato come vostro Presidente. Voglio fare un appello a tutti voi: nonostante tutte le difficoltà, materiali e non, mai dovete permettere che si rompa quella fraternità sulla quale si base la nostra famiglia; mai e per nessun motivo! Ricordiamoci tutti che il Gruppo e la Sezione sono più importanti di ciascuno di noi, vanno curate come un bene unico e perciò occorre che ciascuno faccia la sua parte. Diventiamo tutti più tolleranti, perdiamo quella pessima abitudine di puntare il ditino saccante e supponente come se fossimo i tutori unici della verità; non dimentichiamoci mai che questa Associazione è fondata sull'amicizia e sulla condivisione dei valori dei quali siamo custodi. Quando pensiamo che qualcuno stia sbagliando, da amici guardiamolo negli occhi e discutiamo, magari anche con durezza, riconoscendogli però la sua buona fede, perché così facendo sono certo che alla fine le difficoltà si appianeranno, che le crepe all'interno di un Gruppo o della Sezione non diventere-

ranno voragini, che nessuno se ne andrà sbattendo la porta e anzi da Alpini si berrà un bicchiere insieme, senza poi portarsi rancore.

Se il nostro futuro si presenta in salita, non dobbiamo averne paura; noi lo affronteremo un passo dopo l'altro, come facciamo sulle nostre amate montagne: ci costruiremo il nostro futuro "armati come siamo di fede e di amore" nel custodire e tramandare i valori dei nostri Padri fondatori, dei nostri Reduci, dei nostri Veci. Impegniamoci a impedire che i mali della società moderna finiscano per influenzare anche la vita associativa. Non lasciamo vincere l'indifferenza, il fare tanto per poter dire "ho fatto", evitiamo l'insofferenza per le nostre regole, una certa voglia di distinguersi, di apparire, evitiamo le maldicenze; in altre parole comportiamoci sempre e semplicemente da Alpini, non dimenticandoci mai che per esserlo non è sufficiente ogni tanto portare il Cappello, bisogna sempre dimostrarsene degni!

Concedetemi, come proposta di nostro programma, un obiettivo per questo 2014: cerchiamo di fare uno scatto di qualità associativa, vivendo maggiormente la vita del Gruppo e della Sezione; basta trovare mille scuse per giustificare la nostra pigrizia. A chi organizza le nostre manifestazioni e, deluso, afferma "non viene nessuno", propongo di chiedersi dove sbaglia quando non viene nessuno, basta alleggerire la coscienza scaricando la colpa su chi non partecipa; secondo me, chiediamoci dove possiamo far meglio noi per coinvolgere Alpini e Soci indolenti!

Chiudo citando le parole del beato Don Gnocchi: "per rifar bella l'Italia... ci vuole il coraggio degli Alpini, ci vuole l'amore per la terra degli Alpini, ci vuole la sobrietà degli Alpini, la religiosità degli Alpini".

Marco Fulcheri

Per i giovani

Per far parte del mondo bisogna prima conoscerlo dal suo interno. Talvolta bisogna assecondarlo. Abbiamo due strade: buttarci a capofitto in varie attività a contatto con la gente o verificare le nostre idee prevalentemente attraverso libri, giornali e TV. La prima è più diretta e ci può anche procurare un discreto senso di libertà; con l'altra, seppur necessaria, presumiamo di avere un'idea precisa su certi argomenti e invece forse abbiamo solo preso in

prestato il parere di altri. In entrambi i casi bisognerebbe ogni tanto fare i conti con la propria coscienza, ma questo è un esercizio sempre più raro. Il mondo è complicato e pieno di insidie, ogni giorno rischiamo di dipendere da chi ci vuole un po' ignoranti e ci racconta solo quello che vuole. Il mondo dell'alpino non è così, almeno non lo è ancora. Basta partecipare alla vita associativa e agli eventi più importanti e si possono avere informazioni e punti di vista,

forse non tutti condivisibili ma schietti. L'assemblea annuale ne è un esempio. Nei decenni, chi scrive ha visto e ascoltato tante assemblee e, anche volendo, gli riesce difficile individuarne una dove si siano colti trabocchetti, ritrosie, tentativi di nascondere qualcosa. Giovani alpini, abbiate fiducia nell'associazione e nella vostra Sezione e non risparmiateci il vostro contributo. Grazie.

E. Germanetti

Vessillo Sezionale



- Medaglia d'Oro al Valor Militare, Padre Giovanni Brevi, tenente, cappellano 9° reggimento alpini, prigionia in Russia 1943 - 1954.
- Medaglia d'Oro al Valor Militare, Danilo Astrua, capitano s.p.e., 2° reggimento alpini, fronte russo 1943.
- Medaglia d'Oro al Valor Civile, terremoto del Friuli 1976.
- Medaglia d'Oro al Valor Civile, alluvione Val Padana 1994.
- Medaglia d'Oro Protezione Civile, L'Aquila 2009.
- Medaglia d'Oro al Merito Croce Rossa Italiana 2002.

Sezione di Biella Manifestazioni 2014

GENNAIO		
LUNEDÌ 13	CONCERTO AUGURI Fanfara Valle Elvo	TEATRO SOCIALE
SABATO 25	S. MESSA - 70° NIKOLAJEWKA	BIELLA PIAZZO San Giacomo
FEBBRAIO		
DOMENICA 23	ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA	SEDE Sezionale
MARZO		
DOMENICA 30	60° SANTHIA'	SANTHIA'
APRILE		
DOMENICA 27	2° FESTA GRUPPI DELLA BASSA	ALICE CASTELLO
MAGGIO		
SABATO 10	87° ADUNATA NAZIONALE - PORDENONE	
DOMENICA 11		
DOMENICA 25	ASSEMBLEA DELEGATI	MILANO
GIUGNO		
DOMENICA 1	30° CARISIO	CARISIO
LUNEDÌ 2	25° STRONA	STRONA
DOMENICA 15	40° VERGNASCO/MAGNONEVOLO	VERGNASCO
DOMENICA 15	FESTA GRUPPO MOTTALCIATA	MOTTALCIATA
DOMENICA 22	80° GRUPPO BARAZZETTO	BARAZZETTO
DOMENICA 29	3° RADUNO GRUPPI VALLE DI MOSSO	TRIVERO - Sant. Brughiera
LUGLIO		
DOMENICA 6	80° GRUPPO VANDORNO	VANDORNO
DOMENICA 13	RADUNO ANNUALE GRUPPO GRAGLIA	COLLE SAN CARLO
DOMENICA 20	RADUNO SEZIONALE	M. CAMINO ?
AGOSTO		
DOMENICA 24	15° RADUNO INTERSEZ. BIELLA IVREA AOST MOMBARONE	
SETTEMBRE		
DOMENICA 7	80° GRUPPO PONDERANO	PONDERANO
DOMENICA 14	RADUNO GRUPPI VALLE OROPA	OROPA
VENERDÌ 19	SAN MAURIZIO - SEDE SEZIONALE	
SABATO 20		
DOMENICA 21		
DOMENICA 28	17° RADUNO 1° RAGGRUPPAMENTO	OMEGNA
OTTOBRE		
SABATO 11	RADUNO GRUPPI VALLE ELVO	MONGRANDO
MERCOLEDÌ 15	142° FONDAZIONE TRUPPE ALPINE	SEDE Sezionale
NOVEMBRE		
DOMENICA 9	INCONTRO CON I REDUCI	SEDE Sezionale
SABATO 15	CONVEGNO SPORT ANA NAZIONALE	SEDE Sezionale
SABATO 29	BANCO ALIMENTARE	
DICEMBRE		
DOMENICA 7	S.MESSA DON BRICARELLO E CAPP. SEZ.	SANDIGLIANO

Regina del Monte di Oropa

Un grande evento di fede in occasione del restauro del Duomo

Scendendo da Oropa, appena dopo la curva del "Prato delle Oche" sulla sinistra della strada, una cappella un po' dimessa, proprio sul bordo della carrozzabile, è chiamata "Cappella del trasporto", a perenne richiamo di quanto accaduto in un passato ormai remoto: la statua della Madonna di Oropa, che si voleva portare in città per una più facile e comoda devozione, ha chiaramente significato di voler restare nella conca di Oropa, per essere lì onorata Regina per tutte le generazioni. In un piccolo ma splendido pannello in bronzo della porta laterale della Basilica superiore (chiesa nuova), si vede plasticamente raffigurato il fatto: due buoi che arrancano esausti nella fatica di trascinare il carro con la statua, impediti a proseguire da un Angelo che con il dito indica la strada del ritorno, con la scritta: "*Bugelam frustra maiores statuum ferre conantur gravioem factam*" (A Biella invano gli antenati nostri tentano di portare la statua divenuta più pesante). In tempi più recenti, e non tanto distanti da noi, nel 1949, per una intuizione del vescovo Carlo Rossi e con l'approvazione pressoché unanime di tutti, clero e fedeli, è scesa "Pellegrina", finita la seconda guerra mondiale e la lotta partigiana, a visitare tutti i paesi e le popolazioni biellesi, devastati nei beni e negli spiriti dalle violenze della lotta fratricida, a confortare gli animi e a sostenere la ricostruzione morale e materiale della nostra

terra. Dopo alcuni mesi di peregrinazioni, in un crescendo di entusiasmo e di gratitudine di tutta la gente, è ritornata al suo Sacello e al suo Santuario, sua Reggia "Chiesa e Casa" per tutti i viandanti. Nei giorni scorsi è ridiscesa dal Sacro Monte, per entrare, Lei per prima e seguita da una folla innumerevole, nella cattedrale di S. Stefano, restaurata nella sua splendida e austera bellezza, riaperta ai riti solenni della liturgia, impareggiabile scuola di educazione alla Fede. Il lungo corteo di gente che seguiva la Statua, da Oropa alla città, a qualcuno sarà sembrato un omaggio irrazionale ad un "idolo" che fa soggiacere ai propri divini voleri quanti lo venerano per ingraziarsene i favori, soggiacendo alla sua signoria. Per altri poteva apparire una esibizione stravagante di una ritrovata onnipotenza, capace di piegare le menti più ottuse con la esibizione di forza e di prestigio che sa ancora radunare masse di gente, sbandate in troppe derive. Niente di tutto questo! Quella sera del 7 dicembre 2013, quasi un segnale mite e forte allo stesso tempo, come una limpida sorgente montana che zampilla acqua purissima, per poi scendere a valle, e che nel corso del suo incedere raccoglie, da tanti rivi e affluenti, miserie e debolezze, speranze e gioie, fragilità e illusioni, trascinando tutto, bene e male verso il mare, per poi ritornare purissima alla sorgente. "*Vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente...*

Quell'acqua scendeva verso il lato destro del tempio... era un fiume che non potevo attraversare, perché le acque erano cresciute. Sulla sponda del fiume vi era una grande quantità di alberi... queste acque escono, scendono e risanano. E là dove giungerà il torrente tutto rivivrà". La visione dell'antico profeta Ezechiele, tante volte richiamata dalla liturgia dei sacramenti e dalla morte del Signore Gesù, poteva anche essere lì in quella moltitudine che scendeva da Oropa, trascinata da una "Donna beata perché ha creduto", per entrare nelle strade, tra le case, nei grovigli di una città smarrita e intontita da troppi veleni, per portare coraggio, impegno e fiducia.

"*Ego mater Gratiae, et fons perennis aquae vitae aeternae*" è scritto sul bronzo del cartiglio nel frontespizio del Sacello di Oropa. Nelle immagini fotografiche del pellegrinaggio del 1949, non molto numerose in quel tempo, ma tutte significative ed espressive, si vedono sovente alpini, inconfondibili per il cappello, fare da scorta solenne e affettuosa alla Statua che procede con fatica per le strade sgangherate. Erano sicuramente compresi che per la terra e le popolazioni nel Biellese il benessere e la pace, il lavoro e la famiglia, avrebbero trovato garanzie e sicurezza anche da Lei, Regina del Monte di Oropa.

Don Remo Baudrocco
Cappellano sezionale



Leonardo Gianinetto



Le ing. Leonardo Gianinetto è "andato avanti". È venuta a mancare un'importante figura della vita biellese, un grande Amico della nostra Sezione ci ha lasciati. Conoscevo Leonardo dall'ormai lontano 1955 quando, ultimato il servizio di leva, mi ero proposto in qualità di volontario del Centro Soccorso Alpino da Lui fondato nel 1950 e del quale era l'ispettore generale. Possedeva capacità organizzative di primordine e aveva qualità coinvolgenti tali da esprimere appieno la sua grande umanità. Nel 1980 fondò la Commissione coordinatrice per la segnalazione dei sentieri biellesi, l'attuale Casb, che è operante e positiva. Ma di Leonardo, e di Adriana sua sorella, desidero esprimermi in modo del tutto particolare, direi confidenzial-

mente, dati i rapporti che ci hanno uniti nell'amicizia, allorché la Sezione fu coinvolta nell'opera di ristrutturazione della Cascina Carrubi a Salussola (successivamente donata all'Anffas), per ricordare i genitori. Durante quel periodo (era la fine degli anni '80) presiedevo la Sezione, quindi ricordo per filo e per segno il grande operato degli Alpini biellesi, impegnati in una colossale opera di lavoro, che si protrasse per ben quattro anni. Tra le moltissime e positive vicissitudini, ciò che maggiormente ricordo circa la presenza importante di Leonardo e Adriana è stata la loro commovente fiducia e amicizia riservatoci, la capacità di superare i momenti difficili, la loro costante e appassionata presenza, la generosità economica e morale. A proposito della suddetta ristrutturazione del

cascinale e delle allegate strutture, Leonardo scrisse un libro che così intitolò: "Un bella storia od una semplice favola?". Non chiedetemi di sciogliere il dubbio che l'interrogativo ci pone a fine titolo. Sta di fatto che i riscontri sono stati pari all'impegno grande che tutti quanti ci eravamo impegnati a completare. A vent'anni da allora le belle realtà della Carrubi sono attualmente positive, ci ripagano dell'impegno profuso, rispettano lo scopo per il quale ci eravamo dati disponibili: agevolare e lenire le gravi difficoltà del prossimo bisognoso e sofferente. Grazie, Leonardo, non ti dimenticheremo mai. Ad Adriana va il nostro abbraccio e la partecipazione di tutti gli Alpini della sezione di Biella al grande lutto che l'ha colpita.

Corrado Perona

Protezione Civile Cena degli Auguri



Gli alpini e i soci aggregati della Protezione Civile della sezione di Biella si sono ritrovati il 6 dicembre presso la sede per la cena degli auguri di fine anno.

Alla serata conviviale, che ha portato un po' di ossigeno alla nostra cassa, hanno partecipato il presidente Marco Fulcheri, il vicepresidente Giancarlo Guerra, alcuni consiglieri

sezionali e, in rappresentanza del 1° Raggruppamento, il coordinatore Bruno Pavese con il segretario Mauro Barbano, che ringraziamo della presenza.

Amelio Crotti

Concerto degli auguri

Non c'era stata la prevendita dei biglietti e le poltronissime costano come il loggione. Sotto i portici l'attesa è breve e nessuno patisce l'umidità di una grigia giornata d'inverno. Dietro il sipario i musicisti stanno scaldando gli strumenti: con ottoni, legni e percussioni ripassano alcune battute musicali e un trombonista sembra particolarmente ansioso di esprimersi. Il grande drappo nasconde ancora la vista della formazione ma si intuisce che tutto è pronto per questo atteso appuntamento di inizio anno. Il Tricolore riempie la sala (manca solo sul grande lampadario centrale...) e il vessillo sezione ANA dà il benvenuto a tutti gli intervenuti. In alto, il grande orologio non può scandire i minuti di attesa del concerto perché è tristemente fermo e, quando la gente invade il teatro, la seconda fila è già presidiata dall'ufficiale alpino Silvio, centenario e baldo candidato a ben altri traguardi.

La platea si anima di autorità civili e militari - più don Remo, nella sua uniforme talare d'ordinanza - che vengono accolte dai vertici alpini: il presidente Fulcheri, gli ex-presidenti Perona e Gaja, il vicepresidente nazionale Zorio, il consigliere nazionale Lavizzari. Teatro gremito lunedì 13 gennaio, palchi affollati, spiovono teste e cappelli dal loggione, anche in baraccata si aspetta. L'ANA ha nella sua cultura e in agenda la condivisione del bello, chiama e ottiene risposta.

I musicisti della Fanfara Valle Elvo sono pronti. Si inizia con una sorta di pied'arm (anzi di pied'cappell): depositano il cappello alpino a terra e cominciano a fissare negli occhi il loro comandante, che li guiderà su ripide scale musicali. Si alternano trombe da Fort Apache e flauti delicati in una cavalcata iniziale tutta d'un fiato e qui sta sia la bravura degli orchestrali che la perentoria bacchetta del Maestro Pellucchioli. La prima sorpresa arriva all'improvviso: irrompono in teatro lungo i corridoi della platea due file di bersaglieri al galoppo e il fragore degli squilli mette a dura prova i timpani della gente già comodamente rilassata. I cappelli piumati vogliono condividere con gli alpini il 120° anniversario di fondazione della loro sezione

di Biella e il 90° della Fanfara e raggiungono il palco; qui un duo di trombe esegue un Silenzio fuori ordinanza singolare: l'alpino e il bersagliere uniti nell'omaggio ai Caduti di tutte le guerre.

La Fanfara Valle Elvo oggi compie vent'anni e il suo repertorio ha sempre spaziato dai brani alpini alla musica leggera, fino ai ritmi etnici e da qualche anno esegue, oltre ai concerti, anche il carosello durante le sfilate. Quando il presidente Becchia nel 1996 ideò il concerto al Sociale forse non si pensava al rilievo che avrebbe avuto con il tempo e alla necessità per gli alpini di ripetere ogni anno ai biellesi: "Eccoci, ci siamo ancora, più determinati che mai, vogliateci sempre bene".

La seconda sorpresa sono due giovani cantanti biellesi, Davide Gilardino e Gloria Strippoli. Gilardino è oggi attore e can-

mentre Gloria Strippoli preferisce volare più in basso con un brano tormentato, "La voce del silenzio". I due interpreti uniscono poi voce e slancio in quel "Vivo per lei" che ha fatto vendere qualche Cd nel mondo a Bocelli.

Riflettori puntati nell'intermezzo sul presidente Fulcheri, che ringrazia gli intervenuti e chiarisce il senso del grande fiocco giallo sospeso sul palco: ci sono purtroppo ancora due soldati italiani segregati in India, non dimentichiamolo! Invita tutti ad unirsi agli auguri al Corpo dei Carabinieri che quest'anno si appresta a festeggiare i 200 anni di una vita gloriosa e infine si rivolge ai suoi alpini per ammonirli e incoraggiarli ancora una volta: "Se vogliamo essere testimoni di giustizia in questa società, non dobbiamo mai dimenticare che i doveri vengono prima dei diritti", "Siate entusiasti di



tante nella compagnia di teatro Carovana di Trivero e ha fatto esperienze musicali in band locali. Strippoli è figlia d'arte (avviata alla carriera dal padre musicista professionista), già solista nella band milanese "I Bravo" ed è intervenuta in vari programmi TV; oggi è componente della band "I Divina" e insegna canto moderno presso la Scuola di Musica Sonoria di Biella.

Il concerto si sviluppa su temi rigorosamente alpini ("Cori in caserma", il "33", "Tran-ta sold", "Coscrit") ma poi d'un tratto prende una piega diversa con un pezzo quasi sconosciuto, "Nel blu dipinto di blu", che il pubblico, con la mente catturata dagli anni giovanili, canta con Gilardino,

quello che siete e rappresentate, l'Italia ci guarda".

La seconda parte coinvolge il pubblico ancora meglio, ormai caldo e carburato, con "Perdere l'amore", vero pezzo di bravura, cantato da Gilardino con voce estesa e sicura che sarà arrivata alle orecchie di Ranieri, poi insieme a Strippoli in "Hallo Musical", per chiudere con un bis nostalgicamente italiano, "Un bacio a mezzanotte". Il giro del mondo in musica è finito. La leggenda del Piave e l'Inno di Mameli congedano come di consueto un pubblico contento di esserci stato. Una serata senza TV e telecomando, niente pubblicità e risse politiche in diretta. Niente male, buon segno.

Ermanno G.



Va tutto bene, Madama la Marchesa



Da anni sento lodare la nostra sempre verde isola. Una sorta di "castrum", dove ritirarci a coltivare il rigoglioso giardino dell'alpinità. Ma isola è sinonimo di isolamento, circondata da un mare sempre più in tempesta ed al di là un paese che cambia velocemente nel quale, per sopravvivere, è necessario essere dotati di una robusta flora di anticorpi. Per possedere anticorpi, bisogna in qualche modo infettarsi. Penso che nessuno abbia la verità in saccoccia e tanto meno il sottoscritto, ma sono proprio i dubbi che fanno sorgere domande. Al tempo del Re Sole, o giù di lì, per sottacere i problemi che affliggevano il popolo, a do-

manda si rispondeva: "va tutto bene madama la marchesa". Ma non è così, oggi come ieri non va tutto bene. Forse è arrivato il momento di iniziare ad incalzare quel mondo, politico, amministrativo ed economico, che legifera nel nome del popolo sovrano e non fermarsi, come spesso accade, ad una generica difesa di valori etici e morali. E' vero, essendo l'A.N.A. un'associazione d'arma, siamo tenuti a percorrere diritti binari, ma qualche curva ogni tanto bisogna pur farla; perché, lasciatemelo dire, in questo porcaccio mondo, viviamo anche noi! Uno dei nostri comandamenti recita così: prima dei diritti ci sono i doveri. Bene, noi la nostra parte

l'abbiamo fatta e la facciamo, non sarebbe male, se anche chi ci governa incominciasse a fare la sua parte. Non è necessario promuovere crociate, ne scendere in campo al fianco di nessuna ideologia, anche perché la storia insegna che menare fendenti a dritta e a manca non paga; ma essere spesso volte considerati sudditi non è esaltante. Da quel che si vede e si legge non si salva più nessuno. Parlamentari che pensano soltanto alle loro poltrone, amministratori che arrotondano, rimborsi senza pudore, appalti che vengono allegramente assegnati agli amici degli amici e così via. Tutto questo mentre si chiedono e si impongono agli italiani lagrime e sanguine. In presenza di tali comportamenti malavitosi, fino a prova contraria, senza paura e con tutta la forza di cui siamo capaci, dovremmo invitare, lor signori, per usare un eufemismo, ad andarsene a casa perché non li vogliamo più!!! Affianchiamo alla solidarietà delle braccia quella della parola. Ho cercato di portare più volte il mio pensiero al congresso della stampa alpina, ma ahimè non sono un oratore ed argomenti del genere non trovano molta attenzione, presi come siamo ad ascoltare i corposi interventi dei relatori. Questa mia esternazione non ha nessuna pretesa, forse più che stimolare riflessioni, dubbi e domande ha stimolato riposo. Se così fosse... pazienza. A domanda risponderemo: "va tutto bene, madama la marchesa".

Direttore Enzo Grosso

Messa di Natale a Milano



Domenica 15 Dicembre tanti, tanti Alpini si sono trovati per la tradizionale S.S. Messa, di Natale, organizzata dalla Sezione di Milano diventata ormai una tradizione, voluta dall'alpino reduce di Russia avv. Peppino Prisco, a ricordo degli Alpini Caduti in guerra e in pace. Presenti 57 Vessilli Sezionali, 260 Gagliardetti, i Gonfalonari della Città di Milano, della Provincia e della Regione Lombardia, oltre 40 Gonfalonari di vari Comuni lombardi, accompagnati dai rispettivi Sindaci, il vessillo della sezione di Milano scortato dal presidente Luigi Boffi, la corona d'alloro da deporre al Famedio in piazza Sant'Ambrogio, presente anche una striscione che manifestava la solidarietà ai due marò ancora detenuti in India.

L'arrivo dalla galleria Vittorio

Emanuele, del Labaro Nazionale scortato dal presidente Sebastiano Favero e il CDN, con l'alzabandiera e l'Inno di Mameli sono stati momenti particolarmente toccanti. Nel frattempo sul sagrato del Duomo, era schierata la fanfara della Taurinense e un reparto in armi del 2° Alpini di Cuneo, raggiunti dal Labaro dell'ANA, dai vessilli e dai gagliardetti, sono stati passati in rassegna dal generale C.A. Alberto Primicerj, assieme al presidente nazionale Sebastiano Favero: è stato un momento molto significativo ed apprezzato da tutti. Conclusa questa parte ufficiale, il Duomo si riempiva di alpini e di accompagnatori per la Messa celebrata dal Vescovo Ausiliario S.E. Mons. Erminio De Scalzi, accompagnata dal coro ANA della sezione di Milano. All'omelia, il Vescovo ha avuto

parole molto sentite per gli alpini dimostrando di conoscere a fondo la nostra realtà associativa.

Sul sagrato, a reparti schierati, è seguita la parte ufficiale con i discorsi celebrativi.

Alla conclusione della cerimonia, preceduto dalla fanfara della Brigata Alpina Taurinense, si è formato un lungo corteo che ha raggiunto il Famedio dei Caduti in Largo Gemelli, al quale è stata deposta una corona in memoria dei Caduti.

Anche la Sezione di Biella era presente con il Vessillo, portato dal consigliere sezione Filippo De Luca e scortato dal vice presidente Giancarlo Guerra e alcuni Gagliardetti di gruppo, presente anche il past president nazionale Corrado Perona.

G.G.



Gradita visita al museo sezione "Il sentiero della Memoria", il 19 ottobre 2013, del Torino club Candelo. A ricevere gli ospiti il presidente Fulcheri.



Il Presidente al Rotary di Valle Mosso a parlar di Alpini e anche di 33...

Calendario dell'Esercito



Nella sala consiliare del comune di Biella, il 16 dicembre 2013, è stato presentato il calendario dell'Esercito. Il ten. col. Mario

Renna ha illustrato la pubblicazione al sindaco di Biella, Donato Gentile, al consiglio comunale e ad una rappresentanza di alunni di scuole bielle-

si. All'incontro erano presenti il presidente Fulcheri, il vice presidente nazionale Zorio e Corrado Perona.

Campionato Sezionale di Bocce a coppie

Gruppo Pralungo Sant'Eurosia

17-18-19 giugno 2014

PRALUNGO



Liberté legalité fraternité

Il povero, si fa così per dire, presidente francese François Hollande si è fatto pizzicare nel più classico dei tradimenti: ha messo le corna alla "première dame". Diversi esponenti della società che conta sono subito accorsi in suo aiuto, osservando che in fondo non era la fine del mondo e che situazioni del genere sono all'ordine del giorno. Inoltre, l'intera faccenda riguardava la sua sfera privata.

Considerando che storia e letteratura sono piene di "corna", chi si stupiva o muoveva critiche sull'accaduto non era altro che un ipocrita provincialotto bacchettone. Siccome a nessuno piace passare per provincialotto, non ci rimane che adeguarci. Quindi non scandalizziamoci, anche se in noi, pur sempre provincialotti, qualche perplessità nasce spontanea. Prima di tutto ci complimentiamo con il presidente per i

suoi robusti appetiti, cosa non da tutti, e per il suo altrettanto robusto portafoglio. Provvedere al necessario ed al superfluo di 4 figli, 2 compagne e dell'ultima fiamma, non sono noccioline... Ma andiamo oltre, non soffermiamoci su queste banalità da mezza tacca. Per l'immaginario collettivo, personalità di così alto rango sono quotidianamente immersi in problemi enormi, impegnati a dipanare e risolvere, con i loro più stretti collaboratori, le più intricate questioni nazionali e internazionali. Assumersi la responsabilità di vitali decisioni che coinvolgeranno l'esistenza di milioni di cittadini ed infondere, con il loro cristallino comportamento, credibilità e fiducia nello sterminato popolo dei provincialotti. Non dimentichiamoci che la "Grandeur", potenza nucleare, è, dopo la Germania, la nazione più importante d'Europa, la quale anche noi facciamo parte. Quindi auguriamoci che, sulle sponde della Senna, problemi europei non vengano trattati con altrettanta leggerezza... altrimenti non ci resta che piangere. Suvvia, non drammatizziamo - come disse un noto giornalista a "Porta a porta" - chi non ha mai messo o ricevuto le corna scagli la prima pietra.

Enzo Grosso



Sandigliano e Candelo



È tradizione ormai che, in occasione del Natale, gli studenti dell'ultima classe di ogni scuola appartenente all'Istituto Comprensivo di Sandigliano presentino uno spettacolo a tema. Ad accompagnare gli alunni la banda musicale Giuseppe Verdi e il coro ANA 'La Ceseta' del gruppo alpini di Sandigliano. Dopo l'esibizione del grande coro, composto da tutti gli studenti delle varie scuole di Sandigliano, Candelo, Benna, Verrone e Massazza, che fan-

no capo all'Istituto Comprensivo, c'è stato un momento significativo e molto sentito: la consegna, da parte degli alpini dei cinque Comuni, del nastro azzurro da apporre allo stendardo dell'Istituto Comprensivo. <Quello vecchio citava solo Sandigliano> ha spiegato il preside Massimo Peraldo <Quest'anno ci siamo uniti con Candelo ed era quindi giusto modificare il nostro stendardo con la dicitura "Istituto Cesare Pavese di Candelo Sandigliano">. Visto

che la scuola è sempre senza soldi, sono intervenuti gli alpini ad offrire questo dono. Dopo l'inno degli Alpini, il 33, suonato dalla banda, il nastro è stato collocato sulla Bandiera italiana; intonato dalla banda stessa è partito quindi l'inno nazionale cui si è unito anche il numeroso pubblico presente. Quando la "solidarietà" chiama, gli alpini rispondono sempre "presente".

Vincenzo Gariazzo

Ricordo di don Bricarello



Il gruppo Sandigliano ha ricordato il 36° anniversario della scomparsa di don Pietro Bricarello, cappellano militare degli alpini in guerra (7° alpini sul fronte francese e prigioniero in Polonia) ed in pace (cappellano della sezione ANA di Biella).

Fu sacerdote Vicario di Sandigliano. Nella chiesa parrocchiale, il 1° dicembre 2013, è stata officiata la S. Messa di suffragio dal parroco, don Mario Parmigiani, carissimo

amico degli alpini. Il coro ANA 'La Ceseta' del locale gruppo alpini ha impreziosito la funzione con i suoi canti. Il vessillo sezione era scortato dal presidente Marco Fulcheri e dal consigliere sezione Fausto Re.

Da alcuni anni, su proposta dell'ex-presidente Edoardo Gaja, il Consiglio direttivo sezione ha inserito questa ricorrenza nel calendario delle manifestazioni, con l'intento di ricordare, insieme a

don Pietro, gli altri cappellani sezionali che negli anni hanno svolto con dedizione la loro 'missione di fede ed amore' tra gli alpini biellesi. A nome di tutti gli alpini di Sandigliano si ringraziano il Presidente sezione, il sindaco di Sandigliano, la madrina del Gruppo, il coro, il gruppo di Gaglianico e tutta la cittadinanza presente.

Fausto Re

Ricordo dell'Alp. Franco Bergamasco

È trascorso ormai un po' di tempo da quando il nostro socio Franco Bergamasco è, come diciamo noi alpini, "Andato Avanti". Sembra ieri quando, il venerdì a tarda sera, dopo aver chiuso il negozio, passava in sede per bere il caffè e scambiare quattro chiacchiere e, come spesso accadeva, a ricordare vecchi aneddoti di adunate ripercorrendo storie vissute del nostro gruppo. Ci piace ricordare l'amico Franco, così com'era, una persona riservata all'apparenza per chi non lo conosceva bene, ma di certo era un uomo allegro e buono, dai sani valori umani e, come ci ha dimostrato, aveva un grande attaccamento ai valori alpini e un grande amore per il suo

Gruppo.

Attaccamento al Gruppo che ha voluto dimostrare ricordandoci nel suo testamento, facendoci omaggio di buona parte della sua biblioteca alpina e lasciandoci anche una generosa donazione da utilizzare per il fabbisogno della sede.

È per tutto ciò che ci è sembrato doveroso ricordare il nostro vecio con affetto, stima e estrema riconoscenza, per quanto ha fatto e soprattutto per aver lasciato a tutti noi un grande esempio di alpinità.

Il Gruppo di Ponderano



Ricordo dell'Alp. Massimo Buffa

L'alpino Massimo Buffa, nato il 28 agosto 1959, prestava servizio militare nel 3° Rgt. Alpini di Pine-rolo. Nel luglio del 1980 stava partecipando a manovre militari in località Prali, alta Val Germanasca, provincia di Torino; era a bordo di una campagnola seduto di fianco all'autista e percorreva una strada di montagna, in forte discesa, quando si sono rotti i freni e la campagnola ingovernabile acquistava sempre più velocità; i due alpini riuscivano a saltare

dal mezzo, purtroppo l'alpino Massimo Buffa non ce la faceva salvarsi e a pochi giorni dal suo 21° compleanno "andava avanti". Oggi la mamma ultra novantenne Bianca Bazzan, iscritta al gruppo alpini di Strona come amica degli alpini, per ricordare quell'unico figlio tanto amato e sfortunato, in suo ricordo ha contribuito molto generosamente alla realizzazione del Museo degli Alpini.



Indicazioni stradali Museo



Grazie alla disponibilità dell'Amministrazione comunale della città di Biella sono state posizionate, nei crocevia più importanti, le frecce di segnaletica stradale relative al Museo biellese degli alpini di via F. Nazionale.

Banco Alimentare



Anche quest'anno gli alpini della sezione di Biella hanno partecipato in modo massiccio alla meritoria e benefica iniziativa di solidarietà del Banco Alimentare. Quasi 300 alpini, di 47 gruppi, hanno affiancato i volontari del "Banco", dislocati in diversi supermercati e

centri commerciali. Nonostante il pesante periodo congiunturale, grazie alle generosità dei biellesi sono state raccolte 9 tonnellate, che verranno distribuite dagli enti preposti. A tutti i volontari i più sentiti ringraziamenti da parte della Sezione.

Natale ad Alice Castello



Gli alpini di Alice hanno voluto fare agli alunni delle scuole materne, elementari e alla cittadinanza un bellissimo regalo. Sabato 7 dicembre 2013 in piazza F.lli Monti hanno piantato e allestito un enorme e stupendo albero di Natale, aiutati negli addobbi dai bambini delle scuole. Un'iniziativa molto riuscita che ha coinvolto tutto il paese. Nel corso della manifestazione sono stati ricordati gli alpini alicesi decorati al

Valor Militare: Arduino Sgaggero, Giovanni Antoniotti, Antonio Salussolia, Cornelio Franciscano, Battista Mazza e l'ultimo nostro reduce Augusto Calvi, classe 1920, ancora attivo nel Gruppo. A tutti gli alunni è stata donata la pubblicazione "L'Alpino racconta" dove è illustrata la storia di alpini alicesi. Panettone, cioccolata calda e vin brulé sono stati la dolce conclusione della bellissima iniziativa.

Gruppo Alice Castello

Coro "La Ceseta"

Il coro ANA La Ceseta di Sandigliano si è esibito alla scuola materna di Casumaro di Finale Emilia (FE), intitolata alla Medaglia d'Oro al V.M. Don Enelio Franzoni. Il coro era accompagnato da

diversi alpini del gruppo con la madrina Luigina Raffo.

La giornata dell'8 dicembre, trascorsa in compagnia del coro di Sandigliano, è stata per tutti

noi di Casumaro un meraviglioso esempio di solidarietà e concreta amicizia. Il nostro paese ne ha bisogno in momenti difficili post terremoto come questi, momenti in cui le Istituzioni già si stanno dimenticando; grazie a Dio ci sono gli Alpini che invece continuano a starci vicini e dimostrano con azioni concrete il loro impegno. Mi occorre però partire dall'inizio per meglio far comprendere quanto lavoro ci sia dietro a questo splendido dono. Marco Giupponi, amico alpino, che per mesi ha lavorato senza sosta all'edificazione della nostra scuola dell'Infanzia, mi aveva detto di far parte di un coro alpino. Il suo nome è "La Ceseta" che sopra le navate di questa splendida chiesetta della "Madonna delle Grazie" condivide la sede con il gruppo alpini. Come si può ben immaginare, nella Bassa Padana non siamo abituati ad



ascoltare tali melodie, per cui quando Marco mi ha paventato la possibilità di portare il Coro a Casumaro, mi sono sentita felicissima per tale privilegio. Non nego che l'organizzazione che ne è seguita, è stata per Marco un importante impegno fatto di numerosi contatti con i vari responsabili, accordi da prendere e tutto quanto è servito per rendere la giornata meravigliosa ed indimenticabile quale è stata. Ore 15.30: sala polivalente piena, 300 persone, commozione totale ed atmosfera unica ed irripetibile. Marco ha introdotto ciascun canto con una spiegazione delle circostanze ed il contesto storico in cui si è composto e la platea ha notevolmente apprezzato questo aspetto pe-

dagogico, utile a far comprendere e valorizzare il grande lavoro svolto dagli alpini dalla nascita del Corpo fino ai giorni nostri. I canti: 'Ave Maria, La contra de l'aqua ciara, Alpini in Libia, Senti Cara Nineta, Al Comando dei nostri ufficiali, Me compare Giacometo, Da Udin siam partiti, Il Golico, Oska la rossa, La campana del Gramolon, La casa, Signore delle cime e La strada ferrata'. Insieme ai bambini 'Sul cappello e l'Inno di Mameli' hanno chiuso il cerchio, ma con insistenza il pubblico ha ottenuto l'aggiunta di un canto, 'Amici miei', che come tema aveva appunto l'amicizia, quella che ci lega e ci legherà per sempre a loro. I bambini hanno cantato con gli alpini e più di un ospite presente ha pianto per la commozione. Che dire? Forse grazie è troppo poco. Ora sono le 22.14 e gli amici biellesi stanno rientrando a casa im-

Cereje di Trivero



Domenica 27 ottobre, in occasione della 2° festa d'autunno, realizzata con la collaborazione di alcuni allevatori della zona, e l'esposizione di mandrie e greggi presso il parco giochi comunale della frazione Cereje di Trivero, è stato inaugurato un dipinto alla Madonna di Oropa nella cappella votiva ricostruita dal nostro Gruppo lo scorso mese di maggio. La dott.ssa Alessia Taverna, figlia dell'alpino Luigi, ha messo a disposizione la sua abilità di pittrice e l'alpino Pietro Giardino si è accollato le spese

per la realizzazione dell'opera. Ringraziamo il sindaco, il vicesindaco e alcuni assessori che ci hanno onorati della loro presenza. Agli interventi ufficiali è seguita la benedizione impartita dall'alpino e diacono Adriano Prederigo: una folta cornice di pubblico ha sottolineato con un sincero applauso questo momento. Il gruppo di Trivero da anni collabora attivamente con le varie amministrazioni comunali ed è sempre presente alle manifestazioni ed agli eventi del territorio.

fornitura e assistenza
BLOTTO UFFICIO
prodotti e servizi www.BLOTTOUFFICIO.IT

**REGISTRATORI DI CASSA
BILANCE - COMPUTER**

**Biella - Via Torino n.16
Tel.015-31080**



PC FISSI E PORTATILI
SOFTWARE AZIENDALE
PRODOTTI PER UFFICIO
VENDITA ACCESSORI

ASSISTENZA TECNICA
FOTOCOPIATRICI
FAX E MULTIFUNZIONI
PLOTTER

**SISTEMI GESTIONALI
PER IL PUNTO VENDITA E LA RISTORAZIONE
VISITE FISCALI PERIODICHE
SU QUALSIASI MODELLO DI REGISTRATORE**



"La Fontana"

Ala conclusione dell'anno dell'80° di fondazione, il gruppo alpini di Sagliano Micca

ha ripristinato, in collaborazione con l'Amministrazione comunale ed il Consorzio Acqua Potabile,

l'erogazione dell'acqua dalla fontana della piazzetta della Chiesa del Gesù.



L'ENOTECA

di A. C. & S. Masserano

- il vino genuino per tutti i giorni
- I grandi vini, gli spumanti e le grappe selezionate
- L'olio della Riviera Ligure
- Le confezioni regalo
- Consegne a domicilio

Via Ivrea, 28 - 13900 Biella - Tel. 015.406095

Cossato Quaregna, Cerreto Castello, Casapinta



Nei giorni 3-4-5 gennaio i gruppi Cossato Quaregna, Cerreto Castello e Casapinta, insieme con dei volontari, hanno preparato circa 7000 panini destinati a tutti

gli atleti partecipanti al Bear Wool Volley. Si ringraziano i volontari ed i gruppi sportivi che consentono da diverse edizioni la realizzazione di questo evento sportivo.

93 Primavera di Augusto Calvi



Tutto esaurito domenica 22 dicembre presso la sede del gruppo Alice Castello. In un pomeriggio di allegria gli alpini hanno festeggiato il 93° compleanno del reduce alpino Augusto Cal-

vi (classe 1920), insieme con i famigliari e tutti gli amici, donandogli anche la camicia sezionale, buon augurio per i suoi futuri impegni nell'associazione.

Natalino Savio

Babbo Natale

Alla scuola materna "Petiva" di Biella Rione Riva, in occasione del S. Natale 2013, è stata richiesta la partecipazione di un nostro alpino che impersonasse Babbo Natale per distribuire regalini ai bambini. La gentile richiesta è stata accolta dal gruppo Biella Centro Vernato. Mercoledì 10 dicembre il nostro consigliere alpino De Luca Filippo si è presentato al mattino, tra l'entusiasmo dei piccoli della scuola materna, con un bellissimo costume e,

immedesimandosi al massimo nella parte, ha portato un po' di allegria a tutti. I piccoli partecipanti, curiosi e interessati, lo hanno investito di domande tra le più disparate. La mattinata è trascorsa felicemente e allegramente con un coro finale dei più grandini che lo ringraziavano augurandosi di poterlo rivedere il prossimo anno ancora più brillante. Babbo Natale a sua volta ha promesso di tornare ancora con regali molto più belli.



Nikolajewka

"NON DOVETE DIMENTICARE" Con queste semplici e chiare parole don Gianni Panigoni, parroco di Biella Piazza, si è rivolto ai fedeli presenti alla celebrazione religiosa, in ricordo dei "Caduti della Battaglia di Ni-

kolajewka", svoltasi 71 anni fa sulle pianure del Don. Per ricordare le immensi sofferenze dei nostri soldati durante la terribile ritirata di Russia, ha letto un brano del libro "La guerra dei poveri" di Nuto Revelli. Don Gianni rivolgendosi ai

piccoli presenti alla S. Messa, ha spiegato il significato di Patria e ricordato quei giovani che hanno sacrificato la loro vita per essa. Parole importanti e ricche di significato che...

"le nuove generazioni non devono mai dimenticare".

La battaglia di Nikolajewka fu uno degli scontri più importanti durante il drammatico ripiegamento delle residue forze dell'Asse nella parte meridionale del fronte orientale, a seguito del crollo del fronte sul Don dopo la grande offensiva dell'Armata Rossa iniziata il 12 gennaio 1943.

La Tridentina, con i Battaglioni Vestone, Verona, Valchiese, Tirano, con l'aiuto in serata dell'Edolo e Valcamonica, riescono a sfondare le linee nemiche ed aprirsi una via di

fuga verso la salvezza.

Il gruppo del Piazza ogni anno, con questa celebrazione, vuole ricordare le migliaia di "Gavette di ghiaccio" che sono rimaste sul suolo russo.

Alla S. Messa il Vessillo sezionale, scortato dal presidente Marco Fulcheri, dal vice presidente Giancarlo Guerra, da Renato Zorio vice presidente nazionale e da Corrado Perona. A rappresentare il Sindacato l'assessore Massimo Gaggino. Numerosissima la partecipazione di alpini e gagliardetti, quest'anno più numerosi del solito.

La S. Messa è stata arricchita dal Coro ANA "Stella Alpina" di Vergnasco che ha eseguito i più bei canti nella tipica tradizione alpina.

Maurizio Santi



ARTE MOBILI S.A.S.

TRASLOCHI di Silvano Gardina e C.

Accurato e Professionale servizio di:

TRASLOCHI DI ABITAZIONI - UFFICI - NEGOZI TRASPORTO E MONTAGGIO PER MOBILIFICI

cell. **335.6220847**
335.7707591

tel. **015.2520512**
fax **015.2523939**

www.artemobilitraslochi.it
e-mail: **artemobilitraslochi@libero.it**



via alla Barca, 28 - 13899 PRALUNGO (BI)



Caserma "Monte Grappa" "Cavagliese dell'anno"



Gli alpini Gianpiero Rossetti e Angelo Gallo hanno rappresentato il gruppo di Ponderano presso la caserma Montegrappa di Torino, il 4/11/2013, su invito del luogotenente Salvatore Bonomolo, responsabile delle trasmissioni della Brigata Taurinense. Nel cordiale incontro sono stati ricevuti anche dal ten. col. Mario Renna.

Scopone scientifico



Il gruppo Biella Centro Vernato ha organizzato il tradizionale torneo di "scopone scientifico". Numerose le coppie partecipanti provenienti dai vari gruppi. Nella finale del 3 dicembre 2013 si sono aggiudicati il torneo la coppia

Salza - Annuiti; secondi Gecchelin - Gecchelin e i due terzi classificati Rondi - Pertegato e Giustaccini - Motto. Si ringrazia l'alpino Vittorio Giordano, della "Pizzeria Giordano", per i premi messi in palio.

Ogni anno Cavaglià individua un cittadino che, per meriti professionali e sportivi o, per ragioni legate alla propria carriera ed esperienza umana, possa essere considerato il "personaggio dell'anno". L'onorificenza è stata conferita al generale div. Giovanni Manione domenica 22 dicembre a Cavaglià nel salone polivalente, gremito di persone accorse in massa. Erano presenti, oltre al sindaco di Cavaglià, Borsoi, che ha consegnato il premio, i sindaci del Basso Biellese, i rappresentanti dell'Arma dei carabinieri e le associazioni del paese. Presenti in massa gli alpini del gruppo di Cavaglià che, assieme all'ex-presidente nazionale Corrado Perona e all'ex-presidente di sezione Edoardo Gaja, si sono stretti attorno all'illustre gene-

rale, nato a Cavaglià e da anni iscritto al gruppo alpini. Oggi il generale Manione ha assunto il comando della Scuola di Fanteria a Roma, ma nella sua carriera ha sempre indossato con onore il cappello alpino con importanti incarichi, dal Comando NATO a Bruxelles al comando della caserma Berardi di Pinerolo, la missione in Afghanistan e per ultimo nel 2011 il comando della Brigata alpina Julia. A Cavaglià il Generale ha vissuto sino al servizio militare; e allora non sono mancati i ricordi dei compagni di scuola e di gioventù, tra questi i componenti del coro che ha allietato la serata con canti natalizi. Alla fine panettone e vin brulé offerto dagli alpini a conclusione di una serata indimenticabile e che ci ha regalato emozioni e tanto onore alpino.



Foto King - Cavaglià

Donato - Festa del Gruppo



Gemellaggio Muzzano-Doues



Il 6 agosto 1983 Muzzano e Doues, località valdostana situata nel comprensorio della Comunità Montana Grand Combin, a 1176 metri, si gemellarono a Champillon e da allora collaborano strettamente ad iniziative di carattere sociale e di solidarietà, in particolare a favore dell'Associazione paraplegici.

Gli alpini di Doues nel 1980 prelevarono la vecchia croce del vecchio cimitero e la portarono a Champillon (2030 metri) e, in località Plan Détruit, la posero in sostituzione della vecchia croce in legno. Annualmente si ritrovano e rinsaldano la loro amicizia, specialmente il primo sabato di agosto per la festa della Madonna della neve.

SANDIGLIANO (BI) via Roma 96
 Tel. 015.2493224 / 015.2496721
 Fax 015.24.96.800
 www.comitelbiella.it info@comitelbiella.it

AUTOMAZIONI PER INGRESSI (cancelli e porte garage per residenze e condomini)

CHIUSURE (Portoni sezionali, a libro, basculanti, serrande)

apri
e
chiudi.....
in un batter
d'occhio!

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

1 litro e 1/2

1 litro

1/2 litro

14

residuo fisso in mg/l

1,1

sodio in mg/l

0,37

durezza in gradi francesi

5,8

valore di pH

Leggerezza su misura

LAURETANA® consigliata a chi si vuole bene

acqua scelta da
**CONSORZIO
FRATELLI**

Parabrezza ufficiale
della Squadra Nazionale di Calcio

FEDERAZIONE CICLISTICA
ITALIANA

servizio clienti
800-233230

Tel. +39 015 2442811 r.a.
www.lauretana.com
GRAGLIA - Biella

Mottalciata, Consiglio



Consiglio di gruppo rinnovato e conferma del capogruppo Bruno Pizzoglio (nella foto, a fianco del reduce, socio fondatore ed ex-capogruppo, Efrem Bolengo).

Fagiolata a Mongrando



Domenica 16 gennaio gli alpini di Mongrando hanno preparato e distribuito una prelibata fagiolata presso la sede di Gruppo.

Ossigeno sezionale

TÜCC'ÜN

Maria e Mario Bresciano, gruppo di Muzzano €. 50 - gruppo di Andorno Miagliano €. 100 - gruppo di Chiavazza €. 100 - per nuovo computer della redazione, gruppo di Candelo €. 500 - De Zanet Edoardo, gruppo Valle del Cervo €. 10 - gruppo Strona €. 27 - Ciscato Gianfranco, gruppo Portula €. 30 - Ranguzzi Gianico, gruppo Biella Centro Vernato €. 30 - Mello Anita, gruppo Cossato €. 10 - gruppo Mongrando €. 100 - Berchi Piergiorgio, gruppo Biella Centro Vernato €. 50. **TOTALE €. 1.007,00**

MUSEO BIBLIOTECA

Visita scuole gruppo di Santhià €. 300 - gruppo di Chiavazza €. 200 - gruppo di Strona €. 30 - NN cassetta

museo €. 15 - gruppo di Roasio Villa del Bosco €. 200. **TOTALE €. 745,00**

PROTEZIONE CIVILE

Gruppo di Sala Biellese €. 50 - De Zanet Edoardo, gruppo Valle del Cervo €. 15 - gruppo di Lessona €. 250 - gruppo di Andorno Miagliano €. 100. **TOTALE €. 415,00**

"PONTE DI ROSSOSCH"

Acquadro Elio, gruppo di Pralungo €. 25. **TOTALE €. 25,00**

SPORT

NN per felpe €. 900,00. **TOTALE €. 900,00**

Alpino Renzo Recanzone

Centro Addestramento Courmayeur

Essere selezionati per i C.a.s.t.a., che quest'anno si sono svolti in Piemonte, per qualsiasi alpino volontario è una grande

stico a staffetta a coppia con un notevole dislivello. Non era nelle nostre possibilità vincere, ma l'importante è stato partecipare a questi stupendi



soddisfazione, che premia lunghi mesi di allenamento e di addestramento, da ottobre a gennaio. Il mio plotone e io stesso non ci siamo risparmiati e, nonostante la giovane età ed in alcuni casi la non molta esperienza, siamo arrivati a ben figurare. La prima gara, da Pragelato al Sestriere, comprendeva prove di slalom, poligono di tiro, trasporto ferito e ricerca Artva: una prova basata sul tempo, forza ed abilità, molto impegnativa per i sedici componenti del plotone guidato dal ten. Betto. Il secondo giorno, il campo gara a Busson: sci alpinistico a cronometro e prove di lancio bomba a mano. Il terzo giorno, sempre al Sestriere, gara di sci alpini-

campionati militari organizzati in modo impeccabile dalla Brigata Alpina Taurinense. "A conclusione di questo breve scritto vorrei ringraziare il Centro Addestramento Alpino, di cui mi onoro di far parte, ed in particolare il comandante col. Mosso e il ten. Betto, per avermi dato la possibilità per ben due anni di partecipare ai C.a.s.t.a., la sezione ANA di Biella e il mio gruppo di Sagliano Micca; un saluto particolare all'amico alpino Balducci, per il costante impegno a favore di noi alpini in armi ed al gen. Varda, cui sono molto legato, per i suoi preziosi consigli riguardanti la vita militare".

Alpino Renzo Recanzone

Un mattone per la sede

Gruppo di Donato €. 10 - gruppo di Pollone €. 50 - gruppo di Biella Piazza €. 30 - gruppo di Cossiga San Giovanni €. 400 - Associazione Asha €. 200 - Kiwi gruppo di Alice Castello €. 380 - gruppo di Lessona €. 250 - gruppo di Ronco Biellese €. 100 - alpino Lacchia Bruno, gruppo di Salussola €. 10 - cena mercoledì 27/11 gruppi Valle Oropa €. 500 - sig.ra Jolanda, madrina gruppo di Donato €. 100 - gruppo di Vigliano €. 500 - gruppo di Biella Centro Vernato €. 300 - gruppo di Pralungo €. 200 - gruppo di Chiavazza €. 700 - gruppo di Massazza €. 150 - in memoria dell'alpino Albertino Dorian, gruppo di Roasio Villa del Bosco €. 50 - gruppo di Sandigliano €. 200 - gruppo di Verrone €. 200 - gruppo di Trivero €. 500 - Briglia Umberto in memoria del figlio Luigi, gruppo di Biella Centro Vernato €. 80 - gruppo di Ponzzone €. 200 - alpino Acquadro Elio, gruppo di Pralungo €. 25 - sig.ra Botto Tiziana €. 10 - gruppo di Cerreto Castello €. 46,50 - gruppo di Biella Centro Vernato €. 300 - gruppo di Strona €. 30 - alpino Mares Pietro, gruppo di Biella Centro Vernato €. 30 - cena di sabato 8/2 gruppo di Massazza €. 460 - gruppo di Roasio Villa del Bosco €. 300 - gruppo di Ponderano €. 300 - sig. Berchi Pier Giorgio, gruppo di Biella Centro Vernato €. 50 - gruppo di Cavaglià per gruppo di Donato €. 100 - gruppo di Favaro €. 150 - per installazione riscaldamento sala Tücc' Ün, gruppo di Casapinta €. 400 - cena di mercoledì 19/2 gruppo di Gaglianico €. 480 - alpino Givonetti Luciano, gruppo di Biella Centro Vernato €. 10 - gruppo di Tronzano €. 250. **TOTALE €. 8.051,50**

FILATURA DI TRIVERO s.p.a.



GAGLIANICO - BIELLA

TEL. 015.541643
FAX: 015.2543351



LIBRERIA VITTORIO GIOVANNACCI

IL LIBRO di NITO STAICH
«ADDIO MIE MONTAGNE»

Canti della montagna
alpini - folklore

8,5 Euro

Via Italia 14 - BIELLA - TEL. 015.2522313



TIPOGRAFIA GARIAZZO MARIO

di Gariazzo B. & C. s.n.c.

dal 1950 stampa...

manifesti, volantini, biglietti visita, depliant, cataloghi, opuscoli, tovagliette, inoltre realizza scritte adesive per automezzi, stampe grande formato con plotter, pannelli per mostre, timbri, targhe

prezzi speciali
per i Gruppi Alpini biellesi

per i libri del nostro territorio
EDIZIONI GARIAZZO

Vigliano Biellese - Via Milano, 161
Tel. 015 510 345 - Fax 015 811 576
gar@tipografiagariazzomario.191.it

CODICE IBAN CC SEZIONE PER EVENTUALI VERSAMENTI TRAMITE BONIFICO
Conto Banca Sella filiale di Biella via Milano intestato a: Associazione Nazionale Alpini sezione di Biella.
(Specificare brevemente mittente e causale)
IT 54 O 03268 22304 001848531000



Slalom Gigante: *Massimo Tonione campione sezionale*

Domenica 26 gennaio 2014, dopo il rinvio della domenica precedente causa strade chiuse, si è disputato a Biellmonte il 33° Campionato biellese ANA. La prova, svoltasi in una giornata piena di sole, ha favorito lo svolgimento della gara, con una buona partecipazione di "atleti alpini". Ottima l'organizzazione curata dalla Commissione dello sport sezionale. Un sentito grazie alla "Icemont" per l'ottimo lavoro svolto, un plauso ai maestri di sci alpini che hanno tracciato la pista ed ai cronometristi.

CLASSIFICA:

Categoria B/4 B/3

1) Renato Gariazzo, Gr. Tollegno; 2) Luigi Zaninetti, Gr. Portula; 3) Corrado Barbera, Gr. Biella Piazza; 4) Ferruccio Tal,

Gr. Cossato; 5) Ruggero Covolo, Gr. Valle Cer-vo; 6) Piero Liatti, Gr. Tavigliano.

Categoria B/2

1) Giorgio Grinzato, Gr. Graglia; 2) Pier Angelo Piccinelli, Gr. Valle Cer-vo; 3) Manlio Ramasco, Gr. Tavigliano; 4) Val-entino Sella, Gr. Tavi-gliano; 5) Sergio Rapa, Gr. Andorno; 6) Pierino Panizza, Gr. Chiavazza; 7) Sergio Coda Zabetta, Gr. Tollegno.

Categoria B/1

1) Egidio Ianno, Gr. Tollegno; 2) Mario Ma-gnani, Gr. Chiavazza; 3) Marco Rigola, Gr. Biella Piazza; 3) Francesco Scarparo, Gr. Taviglia-no; 5) Bruno Cagna, Gr. Candelo.

Categoria A/4

1) Giorgio Balma, Gr. Portula; 2) Giovanni Aimonetti, Gr. Chiavaz-za; 3) Mario Ugolini,

Gr. Andorno; 4) Adriano Casagrande, Gr. Saglia-no Micca; 4) Maurizio Tessarolo, Gr. Sala B.se; 6) Maurizio Santi, Gr. Biella Piazza; 7) Ales-sandro Maroino, Gr. Candelo; 8) Maurizio Sartorello, Gr. Sagliano Micca.

Categoria A/3

1) Massimo Tonione, Gr. Biella Centro Vernato; 2) Massimo Frezzato, Gr. Candelo; 3) Claudio Davico, Gr. Biella Piazza; 4) Marco Gremmo, Gr. Candelo; 5) Alessandro Marchesi, Gr. Vigliano B.se; 6) Massimo Passarella, Gr. Chiavazza; 7) Mauro Panizza, Gr. Sa-gliano Micca; 8) Stefano Socco, Gr. Mottalciata; 9) Maurizio Trucci, Gr. Pralungo; 10) Rocco Mancino, Gr. Candelo; 11) Davide Michelini, Gr. Bioglio; 12) Silvano Piacenza, Gr. Candelo;

13) Roberto Sellone, Gr. Tollegno; 14) Paolo Bal-do, Gr. Sagliano Micca.

Categoria A/2

1) Filippo Barbera, Gr. Biella Centro Vernato; 2) Silvio Regis, Gr. Por-

tula; 3) Andrea Dondi Gr. Cossato; 4) Daniele Cucco, Gr. Tollegno; 5) Emilio Giachino, Gr. Biella Piazza; 6) Claudio Lanza, Gr. Chiavazza; 7) Davide Negro, Gr.

Biella Piazza; 8) Luca Boffa, Gr. Tavigliano; 9) Andrea Dagostino, Gr. Vandorno; 10) Alberto Perin, Gr. Tollegno; 11) Corrado Rizzo, Gr. Can-delo; 12) Antonio Pe-



CHIORINO[®]
1906

NASTRI PER TRASPORTATORI
CINGHIE DI TRASMISSIONE

CHIORINO S.P.A.
Via S. Agata 9 - 13900 BIELLA
Tel. 015.8489.1 - Fax 015.8496161
chiorino@chiorino.com
www.chiorino.com

Ideas in motion

ZOOMARK
ANIMALS' HOUSE

**TUTTO PER
I VOSTRI
FEDELI
AMICI**

- 🐾 I migliori prodotti
- 🐾 Le continue Promozioni
- 🐾 La Fidelity Sistem Card
- 🐾 La nostra Rivista

- 🐾 La Toelettatura specializzata su prenotazione
- 🐾 La consulenza gratuita per l'acquisto di cuccioli di tutte le razze
- 🐾 I nostri esperti in Acquariologia
- 🐾 La professionalità del nostro staff

Il nostro sito completamente rinnovato
www.zoomarksrl.it

ZOOMARK BIELLA

Via Candelo, 60 - Tel. 015 405724 - info@zoomarksrl.it
ORARIO CONTINUATO LUNEDÌ-SABATO ORE 9.00/19.30

Periplo del Rosso



È stata un successo l'edizione 2014 del Periplo del Monte Rosso. Il nuovo percorso, tutto "all'ombra" del Mucrone, ha accontentato anche coloro che alla vigilia erano scettici per questo cambiamento, dovuto principalmente a problemi tecnici e

di sicurezza legati alle abbondanti nevicate dei giorni precedenti. Il successo è andato a Filippo Barazzuol, che ha chiuso i 18,5 km del percorso (1.970 metri di dislivello) in 1 ora 46 minuti e 18 secondi. Al 14° posto i primi biellesi, Enzo Passare e Corrado Vigitello,

alpini del gruppo Favaro, hanno tagliato il traguardo con Giuseppe Pivano tutti tre insieme, dimostrando amicizia tra loro e, più in generale, spirito alpino, che si evidenzia tra gli atleti di questo sport.

Classifica ANA soci alpini: 1° ex-equo)

Campionato nazionale ANA di tiro a segno:
31° campionato di pistola
45° campionato di carabina
Treviso, 27 e 28 settembre 2014.

Da Sagliano Micca al Sestriere

Da Sagliano Micca al Sestriere per comandare un plotone in gara, ai Ca-

sta, Campionati sciistici delle Truppe Alpine. Un appuntamento annuale di verifica dell'addestra-

mento e della capacità operativa degli alpini in montagna. È la storia di Enrico Di Marco, 31 anni, sottotenente e vice comandante della compagnia comando della Brigata alpina Taurinense. Dopo cinque giorni di gare il suo plotone si è classificato al 13° posto, riuscendo persino a precedere in graduatoria una compagine di artiglieria e i rappresentanti della compagnia comando della Brigata Julia. Al Sestriere faceva freddo e nevicava parecchio. Di Marco, iscritto al gruppo di Sagliano, nipote dell'ex capogruppo di Andorno, ha partecipato a diverse missioni operative durante la sua



Valentino Stella

Il generale degli alpini Valentino Stella, valdostano doc, ha festeggiato i suoi ottantanni in Austria, ai mondiali Master di sci nordico. Valentino Stella, nei Master 11, ha vinto l'oro nella 15 Km mass start in tecnica libera e nella 5 Km skating. All'inossidabile generale i più vivi complimenti per le sue splendide vittorie dalla sezione di Biella.



Vittoria Assicurazioni

Ferraris Assicurazioni s.a.s.

Agenzia Generale di Biella

Piazza Vittorio Veneto, 16
Tel. 015.22588 Fax. 015.20359
agenziadibiella@agentivittoria.it

SubAgenzia di Cossato

Via Mazzini, 2/m
Tel. 015.927441 Fax. 015.9840451
Ag_088.06@agentivittoria.it



GIARDINO COLORI

Centro del Fai da te per il tuo tempo libero i tuoi hobby e il lavoro

Sede di PONZONE di TRIVERO (BI)
Via Fila, 57-59/A - Tel. 015.737.436

Filiale di BIELLA
Strada Marghero, 17
Tel. 015.849.77.15

Filiale di BORGOMANERO (NO)
Via Franzi, 29
Tel. 0322.836.148

www.giardinocolori.it • e-mail: giardino.colori@tiscali.it

GRUPPO GAGLIANICO

Signor Giuseppe Varacalli, papà dell' alpino Claudio. Signor Ilario Aina, papà dell' alpino Roberto. Signora Piera Marciandi, suocera dell' alpino Roberto Aina. Alpino Roberto Chiaverina, consigliere.

GRUPPO GRAGLIA

Signora Francesca Siletti ved. Mantovani, zia dell' alpino Pierangelo Ercoli. Alpino Renzo Gaida, consigliere, papà dell' alpino Paolo. Signor Giuseppe Miotto, papà dell' amico degli alpini Cristian.

GRUPPO LESSONA

Signora Idelmina Fanchin (Idelma), mamma dell' alpino Guerrino Cavasin.

GRUPPO MONGRANDO

Signora Amelia Baladin ved. Ferrari, nonna degli alpini Edgardo Maffeo e Piero Crida.

GRUPPO MOSSO

Signora Giselle Mella Gaito, mamma dell' alpino Piero Gaito.

GRUPPO MUZZANO

Signora Marina Santina Nicco, mamma dell' alpino Angelo Porta. Alpino Fernando Lunardon.

GRUPPO OCCHIEPPO INF.



Artigliere alpino Giuseppe Barbera
Nato a Occhieppo Inferiore e lì residente dalla nascita, anche se aveva svolto tutta la sua attività a Torino. Nel fine settimana amava rientrare ad Occhieppo e partecipava attivamente a tante attività del Gruppo. Persona gentile, estremamente educata, l'amicizia per lui era una componente della sua stessa vita, per questo ora sentiamo in modo particolare la sua assenza. Lascia la moglie Gina, due figli e tre nipoti. Ciao Giuseppe, ci mancherà.

Gli amici del Gruppo.

GRUPPO PAVIGNANO

Signora Fedra Crivellaro, moglie dell' alpino Pier Vittorio Francoglio.

GRUPPO PETTINENGO

Signora Rosanna Ramella Livrin, figlia dell' alpino Bartolomeo.

GRUPPO POLLONE

Signora Idalina Biolcati Renaldi, zia dell' alpino Claudio.

GRUPPO PONDERANO

Alpino Francesco Maina, papà dell' alpino Mirko e cognato dell' amico degli alpini Cleto Canova.

GRUPPO PORTULA



Art. alpino Armando Carli, classe 1932.
Un'altra luce che si spegne. Un'altra sedia vuota nella nostra sede. Armando è stato un artigliere nel vero senso della parola, sempre presente in sede, non mancava di partecipare alle feste sezionali o di gruppo. Il gagliardetto? Guai a toccarglielo, era diventato per lui il simbolo dell' alpinità, e da molti anni ricopriva la carica di vice capogruppo. Noi certamente non ti dimenticheremo. Rinnoviamo le nostre condoglianze al tuo caro figlio Rino e ai tuoi famigliari. 'N Alpin

GRUPPO PRALUNGO

Amico degli alpini Franco Lavarino. Alpino Giacomo Negro. Signor Gilberto Ottino, papà dell' alpino Roberto. Alpino Attilio Valsecchi, papà dell' alpino Pier Franco e già consigliere sezionale. Signora Nella Aglietta, moglie dell' amico degli alpini Guglielmo Negro. Signora Quinta Mercandino, nonna dell' alpino Massimiliano Bernini.

GRUPPO SAGLIANO MICCA

Signora Angelina Sogno, mamma dell' alpino Gianpietro Pasqual Marsettin, suocera dell' alpino Franco Sembolini e mamma della signora Ornella, collaboratrice delle manifestazioni del Gruppo.
Da quasi trent'anni (dalla data del congedo), alcuni giorni prima della Messa annuale all' Alpe Pessine, mi reco a pulire la zona della manifestazione. Passo a trovare Angelina, sempre affabile, pronta ad offrirmi un caffè con un sorriso e scambiare due parole. Una vera memoria storica che arricchiva il paesaggio delle nostre montagne. A Gianpietro, Ornella, Franco ed alle loro famiglie le più sentite condoglianze. Un artigliere alpino. Signor Vincenzo Massimo (Fante, reduce, classe 1927), suocero dell' alpino Aurelio Balducci.

GRUPPO SALUSSOLA

Signora Irma Bongianino, madrina del Gruppo.

GRUPPO SANDIGLIANO

Signora Maria Fiamma, zia dell' alpino Franco Ardisson. Signora Enza Fiamma, mamma dell' alpino e socio fondatore Giovanni Rosso.

GRUPPO SANT'EUSOIA

Alpino Livio Canova, zio dell' alpino Sergio Canova, capogruppo. Signor Luciano Acquadro, cognato dell' alpino Ezio Coppa.

GRUPPO SANTHIA'

Alpino Remo Bollea, reduce e socio fondatore del Gruppo.

GRUPPO TRIVERO



Alpino Guido Barberis Vignola, ex consigliere sezionale.
Caro Guido, ti voglio salutare ricordando i bellissimi giorni passati insieme. Dal lontano 1976, cominciando dal Friuli, e poi la nostra baita, sede estiva del Gruppo, le adunate; orgogliosi di far parte della brigata Fra Dolcino. È stato un bel periodo, eravamo veramente un bel gruppo di amici. Resterai sempre nel mio cuore, non ti dimenticherò mai. Ciao, R.B., il tuo capogruppo. Signor Rino Cantele, papà dell' alpino Giacomo. Signora Delfina Mino, mamma dell' alpino Claudio Ceruti Prinzi e suocera dell' alpino Angelo Susta.

GRUPPO VERGNASCO MAGNONEVOLO

Signora Epifania Magon, nonna dell' alpino Claudio Canevarolo.

GRUPPO VERRONE



Alpino Natalino Dalla Montà, consigliere del Gruppo.
Sono ormai trascorsi alcuni mesi da quando te ne sei an-

dato e attraverso le righe del Tücc' Ün vogliamo tenere viva la tua memoria. Solo due giorni prima eri con noi in sede a festeggiare e nulla lasciava presagire ciò che sarebbe accaduto di lì a poco e, come un fulmine a ciel sereno, te ne sei andato. Da anni eri un nostro prezioso consigliere e, grazie alla tua grande volontà, riuscivi a trasmettere serenità a tutti noi. Ti vogliamo pensare lassù sereno con le persone care che ti hanno preceduto e in compagnia dei tuoi amici alpini. La nostra promessa è che manterremo sempre vivo il tuo ricordo.

Il Consiglio.

SERVIZI FOTO
dello studio
fotografico ottica
SERGIO FIGHERA
Via Cottolengo, 2
BIELLA

TÜCC' ÜN

Direttore:
Enzo Grosso

Comitato di direzione:
Alberto Ferraris
Roberto Gatti
Roberto Grosso
Ermanno Mazzia

Comitato di redazione:
Giancarlo Guerra
Maurizio Santi
Roberto Sellone
Ermanno Germanetti

Direttore responsabile:
Marco Fulcheri

Registrazione tribunale di Biella
n. 31 del 7-1-1951
Iscrizione al R.O.C.
n. 5510 del 10-12-2001

Stampa
I.T.S. spa
Via A. Bertone, 14
13881 Cavaglia

Inserzioni
CONTRACTA SRL
Via Losana, 13 - Biella

Impresa Onoranze e Trasporti Funebri
BONINO 
di Raffaele & Claudio **AMERICAN FUNERAL**
VALDENGO - Via Adua, 12 - Tel. 015.88.19.75 VIGLIANO B.SE - Via Milano, 155 - Tel. 015.81.17.77
BENNA - Via Umberto, 7 - Tel. 015.58.21.994 CANDELO - Via Matteotti, 32 - Tel. 015.253.88.20
www.boninosnc.it BIELLA - Fax 015.82.85.849 impresafunebre@boninosnc.it

ONORANZE FUNEBRI
BORRIONE
PONDERANO
Via E. de Amicis, 30
TEL. **015 541237**
• GAGLIANICO • SANDIGLIANO • BIELLA

CAPOBIANCO
ONORANZE FUNEBRI
- Cerimonie personalizzate.
- Servizi per la cremazione.
- Arte funeraria.
24 ore su 24 **800 59 2009** OPERIAMO IN TUTTI I COMUNI
CANDELO - C.SO RIBERTO, 59
per richiederla informazione inviare una mail a: cajobianco@cajobianco.it

Impresa Funebre **DEFABIANIS & CIARLETTI s.r.l.**
di **DEFABIANIS FELICE & C.**
Via REPUBBLICA, 41 - BIELLA
tel. **015.27478 - 339.1799904 - 339.4047748**
Punto **ICREM BIELLA**
Via MARCONI, 2 - CANDELO
tel. **015.2536113**
REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24 IN TUTTI I COMUNI

Impresa Funebre **DOMUS**
Capineri **Giuseppe, Micheletti & Oglietti**
COSSATO - Via Martiri della Libertà, 78
Tel. **015.99216**
LESSONA - Via IV Novembre, 125 - Tel. 015.99216
ROASIO - Via F. Turati, 21 - Tel. 0163.874209
BRUSNENGO - Via Roma, 25 - Tel. 015.985950
SERVIZIO IN TUTTI I COMUNI

BIELLA Via Cottolengo, 26 **REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24**
MONGRANDO Via Roma, 57
ZUBIENA Via per Sala, 4/c **OPERATIVO SU TUTTI I COMUNI**
Onoranze Funebri (già GIUBILEO)
GIGLIO TOS & CATTAI
Tel. **015.8407308 / 015.2564509 / 015.660113 / Cell. 347.1303940**

Telefono **015.590.166**
Cellulare **329.74.75.570**
Reperibilità **24h su 24h su tutti i comuni**
"Oropa"
Impresa Funebre 
di Bortolozzo Paolo & C.
Sede Legale: Via Cottolengo, 35 - Biella
Uffici: Via Renghi, 3 - Occhieppo Inferiore
Via Provinciale, 76 - Mongrando
UFFICIO ESPOSITIVO
Via dei Tigli 24 - BIELLA (lato destro cimitero urbano)

IMPRESE FUNEBRI RIUNITE
DI STROBINO - BOTTA - UBERTALLI APE - DE AMBROSIS - ZAFFINO
STROBINO - IROF
COSSATO - Via Mazzini, 92 - Tel. 015.93778
MOSSO - VALLE MOSSO - MASSERANO
Tel. **015.741323 - 015.737265 - 015.96303**
PORTULA - PRAY - CREVACUORE - COGGIOLA
Tel. **015.756992 - 015.767052 - 015.787781**
ISCRIZIONI LAPIDI, MONUMENTI A TERRENO
OGGETTISTICA ED ARTE FUNERARIA



F R E D P E R R Y

G A N T

J O H N S M E D L E Y

BETA

PUNTO VENDITA DIRETTA

VERRONE - Strada Antica per Benna, 1 - TEL. 015.2556464

ORARIO

Lunedì dalle 15.00 alle 19.00

Da martedì a venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Sabato orario continuato dalle 9.30 alle 19.00

Domenica e festivi dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00